



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Via Linneo"
Via Linneo, 2 – 20145 Milano - Tel. 0288448986
E-mail: miic8f200p@istruzione.it Pec: miic8f200p@pec.istruzione.it
sito: www.icvialinneo.edu.it

Circ. n. 259/Ist.

Milano, 18 maggio 2020

Ai docenti
Agli alunni
Alle famiglie degli alunni

OGGETTO: Ordinanza Ministeriale sulla valutazione finale degli alunni

Si trasmette per opportuna conoscenza l'**Ordinanza del Ministero dell'Istruzione del 16/05/2020, n. 11**, relativa alla **valutazione finale degli alunni** per l'a.s. 2019/2020 e alle **prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti** (in allegato).

Essa, prevista dal Decreto Legge 08/04/2020, n. 22 (circ. n. 220 del 10/04/2020), consentirà il completamento di quanto definito e comunicato, in merito alla valutazione, con la circ. n. 239 del 05/05/2020 (per la Scuola Primaria) e con la circ. n. 240 del 06/05/2020 (per la Scuola Secondaria di 1° grado).

In particolare si evidenzia quanto segue:

-l'**aggiornamento della progettazione** (art. 2, c.1) è già stata definita e comunicata ai rappresentanti dei genitori nel corso dei recenti Consigli di Classe (circ. n. 236 del 01/05/2020) e di Interclasse (circ. n. 243 del 06/05/2020);

-l'**integrazione pro tempore dei criteri di valutazione** degli apprendimenti e del comportamento degli alunni rispetto a quanto già contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art. 2, c.2) dovrà essere deliberata dal **Collegio dei Docenti** in una seduta di prossima convocazione, a partire da una proposta della Commissione Valutazione e del Dirigente Scolastico;

-la **valutazione finale degli alunni** avverrà sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti (art. 3, c. 3) e, come di consueto, sulla base del PEI per gli alunni con disabilità certificata (art. 5, c.1) e

del PDP per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (art. 5, c.2) e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati (art. 5, c. 3);

-gli alunni potranno essere **ammessi alla classe successiva** anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline (art. 3, c. 5) e tali valutazioni saranno riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione;

-gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado saranno **ammessi** alla classe successiva **anche senza il requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale** (art. 3, c. 2);

-la **non ammissione** di un alunno all'anno successivo potrà avvenire solo in mancanza di ogni elemento di valutazione per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche (non imputabili a difficoltà relative strumenti o mezzi di connessione) già perduranti nella prima parte dell'anno scolastico, con motivazione espressa all'unanimità (art. 3, c. 7) o, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per provvedimenti disciplinari di particolare gravità (art. 3, c. 8);

-nel caso di alunni ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, gli insegnanti contitolari della classe (Scuola Primaria) o il Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di 1° grado) dovranno predisporre il PAI, **Piano di Apprendimento Individualizzato** (art. 6, c. 1);

-nel caso di attività didattiche non svolte rispetto alle progettazioni iniziali, gli insegnanti contitolari della classe (Scuola Primaria) o il Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di 1° grado) definiranno un PIA, **Piano di Integrazione degli Apprendimenti** (art. 6, c.2);

-le **attività relative ai suddetti PIA e PAI** costituiranno attività didattica ordinaria ed avranno inizio a partire dal 01/09/2020 (art. 6, c. 3).

-agli **scrutini finali delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado** è dedicata una **specificca Ordinanza Ministeriale** (art. 10, c. 1), che sarà oggetto di **circolare successiva**.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giorgio Pietro Sturaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993